



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Reg. Verb. n. 57 del 25/03/2021

	Settore Segretario Generale	Servizio Segreteria e organi istituzionali
OGGETTO:	AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2021-2022-2023	

L'anno **duemilaventuno** addì **venticinque** del mese di **Marzo** alle ore **09.30** in Sanremo, nella sede del comune, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Nominativo:	Carica:	Presenza:
BIANCHERI Alberto	Sindaco	SI
PIRERI Caterina	Vice Sindaco	SI
MENOZZI Mauro	Assessore	SI
DONZELLA Massimo	Assessore	SI
ROSSANO Massimo	Assessore	AG
ORMEA Silvana	Assessore	SI
ARTUSI Lucia Carmela	Assessore	SI
FARALDI Giuseppe	Assessore	SI

SI Presente NO Assente AG Assente Giustificato

Partecipa alla seduta e cura la verbalizzazione il **Segretario Generale** del Comune **Dott. LA MENDOLA Tommaso**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, **BIANCHERI Alberto** assume la presidenza.

Il Presidente, dopo l'illustrazione dell'oggetto, propone l'approvazione della seguente proposta di deliberazione n. 101 del 23.03.2021, iscritta all'O.d.G. della presente seduta, sulla quale:

- a) è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso, mediante apposizione di firma digitale, dal Segretario Generale, dirigente del Settore Segretario Generale/Servizio Segreteria e Organi Istituzionali, dott. Tommaso La Mendola, in data 23 marzo 2021, che di seguito si riporta: “SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITÀ E LA CORRETTEZZA DELL’AZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1, E 147 BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II.”;
- b) non è stato acquisito il parere di regolarità contabile, in quanto il dirigente del Settore Servizi Finanziari, dott.ssa Cinzia Barillà, in data 23 marzo 2021 ha attestato, mediante apposizione di firma digitale, quanto segue: “SI ATTESTA, AI SENSI DELL’ART. 49, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II., CHE LA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL’ENTE E NON SI RILEVANO ASPETTI CONTABILI PREVISTI DALL’ART. 153, COMMA 5, DEL SUDETTO D.LGS.”.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con Legge 6 novembre 2012 n. 190 sono state approvate le “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- detta legge introduce nell’ordinamento nazionale un sistema organico di prevenzione della corruzione con la presenza di diversi livelli strategici;
- l’ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione - con deliberazione n. 72 del 11.09.2013 ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione;
- la predetta legge prevede l’adozione da parte dell'organo di indirizzo politico delle pubbliche amministrazioni, entro il 31 gennaio di ogni anno, di un piano triennale di prevenzione dell’illegalità e della corruzione;

PRECISATO che:

- con deliberazione n. 1064 del 13.11.2019 l’Anac ha pubblicato l’Aggiornamento al PNA 2019, comprensivo di tre allegati relativi rispettivamente a indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi, la rotazione ordinaria del personale, riferimenti normativi sul ruolo e sulle funzioni del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza, aggiornamento necessario in virtù dei numerosi interventi

normativi che hanno inciso sul sistema di prevenzione della corruzione a livello istituzionale; l'obiettivo di tale aggiornamento, che è stato pensato in una logica di continuità rispetto a quanto previsto nei PNA precedenti è quello di offrire un supporto operativo alle pubbliche amministrazioni e agli altri soggetti tenuti all'introduzione di misure di prevenzione della corruzione, al fine di apportare eventuali correzioni volte a migliorare l'efficacia complessiva dell'impianto a livello sistemico;

- anche in questo aggiornamento si conferma la nozione di corruzione intesa nel senso più ampio del termine, ovvero non solo riferita al complesso dei reati contro la pubblica amministrazione, ma coincidente con la “*maladministration*”, intesa come assunzione di decisioni (di assetto di interessi a conclusione di procedimenti, di determinazioni di fasi interne a singoli procedimenti, di gestione di risorse pubbliche) devianti dalla cura dell'interesse generale, a causa del condizionamento improprio da parte di interessi particolari;
- si devono pertanto valutare atti e comportamenti che, anche se non consistenti in specifici reati, contrastano con la necessaria cura dell'interesse pubblico e pregiudicano l'affidamento dei cittadini nell'imparzialità delle amministrazioni e dei soggetti che svolgono attività di pubblico interesse;

OSSERVATO che:

- nell'ambito del quadro giuridico e metodologico delineato dalla normativa nazionale e dal Piano Nazionale Anticorruzione ogni amministrazione deve adottare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.). Il Piano è un documento programmatico che, previa individuazione delle attività dell'ente cd. “a rischio”, ovvero nelle quali è potenzialmente più alta la probabilità che si verifichino fenomeni corruttivi e di illegalità in genere, stabilisce le azioni e gli interventi di tipo organizzativo finalizzati a prevenire tale rischio o quanto meno a ridurlo. Questa finalità viene perseguita sia mediante l'attuazione delle misure generali ed obbligatorie previste dalla normativa di riferimento sia stabilendone di ulteriori in relazione alla specificità del contesto nel quale viene elaborato il Piano;
- dal momento che il Piano Triennale è un documento di natura programmatica, esso deve necessariamente coordinarsi con gli altri strumenti di programmazione dell'ente, in primo luogo con il ciclo della performance, ma anche con quello della formazione;

RILEVATO che:

- in seguito all'entrata in vigore del decreto legislativo n. 97/2016 il programma della trasparenza non è più documento autonomo, allegato al piano, ma fa parte integrante dello stesso, sia per i dati da pubblicare e a cui garantire l'accesso da parte di chiunque (accesso generalizzato di cui all'art. 5 del d.lgs. 33/2013);

- nella fase di aggiornamento del PTPC del Comune di Sanremo in riferimento agli obblighi legati alla misura della Trasparenza è stata redatta una tabella denominata “Tabella – Obblighi di pubblicazione sulla Sezione Amministrazione Trasparente” formulata sulla base di quanto disposto dal d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. e dalla delibera ANAC n. 1310/2016. Tale tabella organizza le informazioni e i dati da pubblicare in sezioni e sottosezioni come previsto dalle Linee Guida Anac indicando i riferimenti normativi inerenti i singoli obblighi, la tempistica di attuazione, i Settori/Servizi responsabili della trasmissione e della pubblicazione;

EVIDENZIATO che:

- questo Comune ha adottato il primo Piano di Prevenzione della Corruzione con deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 14.02.2014 del quale costituisce parte integrante anche il Programma Triennale della Trasparenza;
- la predisposizione da parte del Comune di Sanremo del suddetto Piano rientra nella strategia generale di prevenzione dal rischio di corruzione, già delineata dal PNA, finalizzata a conseguire i seguenti obiettivi:
 - creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione;
 - riduzione delle opportunità che si manifestino casi di corruzione;
 - aumento della capacità di individuare casi di corruzione;
 - recupero e consolidamento nei dipendenti pubblici della consapevolezza dei principi di etica e legalità dell’azione amministrativa;
- il Piano ha valenza triennale, fermo restando l’aggiornamento annuale;

CONSIDERATO che:

- con delibera n. 25 del 29.01.2015 è stato effettuato il primo aggiornamento del Piano proposto dal Segretario Generale, pro tempore, contenente una diversa valutazione dei rischi nelle aree individuate dal piano nazionale ed altresì l’individuazione di nuove aree e processi a rischio, rispetto a quelle precedentemente individuate, tra cui le attività ispettive del Corpo Speciale di Controllo presso la Casa da Gioco municipale; anche l’allegato programma triennale della trasparenza è stato riformulato con una indicazione più precisa degli uffici responsabili di ogni singola pubblicazione prevista nel decreto legislativo n. 33/2013;
- che il piano contiene alcuni elementi di similitudine con i modelli organizzativi che le società sono obbligate ad adottare per prevenire la commissione di reati da parte dei propri organi, secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 231/2001;
 - con delibera della Giunta comunale n. 19 del 03.02.2016 è stato effettuato il secondo aggiornamento del Piano che riprende la medesima valutazione dei rischi nelle aree individuate dal PNA e nelle ulteriori specifiche del Comune di Sanremo, introducendo una ulteriore scheda relativa ad una nuova individuazione dei criteri per l’assegnazione degli alloggi comunali, con obbligo di custodia degli stessi;
 - con delibera n. 33 del 08.03.2017 è stato effettuato il terzo aggiornamento del Piano con il quale si sono perfezionati i correttivi riferiti a fattori e

cause indicate nell'aggiornamento al PNA 2015 e pur ispirandosi a quanto indicato nell'allegato 5 del PNA, la metodologia applicata nel piano 2017/19 ha sviluppato alcuni correttivi circa alcuni fattori e cause, al fine di fornire una valutazione del rischio ispirata a criteri di prudenza, secondo un modello ispirato a quanto prodotto da Anci/Ifel;

- con delibera n. 48 del 07.03.2018 è stato predisposto, dal nuovo Segretario Comunale il quarto aggiornamento del piano che riprende la stessa metodologia di valutazione del rischio utilizzata nell'aggiornamento precedente, pur con opportune modifiche determinate dalla mutata situazione organizzativa dell'ente, stralciando dallo stesso tutte quelle parti di indagine e valutazioni non strettamente di competenza comunale;
- con le seguenti delibere n. 17 del 31.01.2019 e n. 23 del 12.02.2020 sono stati effettuati i consueti aggiornamenti del PTPC;

DATO ATTO che:

- ai fini dell'aggiornamento del PTPC anno 2020 è stato pubblicato dal 22.12.2020 al 31.01.2021 sul Portale Amministrazione Trasparente - nella home page - un avviso con il quale veniva data la possibilità a chiunque di far pervenire i propri suggerimenti, proposte ed indicazioni di interesse concernenti l'aggiornamento del piano. Alla scadenza di tale termine non sono pervenuti contributi;
- il concetto di corruzione preso a fondamento sia dalla legge n. 190/12 che dal piano nazionale anticorruzione, non è inteso in senso tecnico come il reato previsto dall'articolo 318 e 319 codice penale, ma in senso più generale ovvero, di *deviazione dell'azione amministrativa dall'interesse pubblico e perseguimento di interessi privati*, comprendendo pertanto non solo le ipotesi di reato contro la pubblica amministrazione di cui al Titolo II Capo I del Codice Penale, ma anche altri tipi di reati caratterizzati dall'abuso della posizione di pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio, oltre a comprendere varie ipotesi di illiceità anche non penale, comprese alcune figure sintomatiche dell'eccesso di potere;
- la predisposizione dell'aggiornamento del Piano pone in risalto alcuni temi specifici strettamente collegati all'analisi del contesto interno del Comune di Sanremo, nell'ambito delle procedure legate all'area degli appalti, dell'edilizia privata, delle attività ispettive svolte dal Corpo Controllori presso la casa da Gioco nonché della gestione del personale;
- nel presente aggiornamento sulla base di quanto disposto dall'Allegato 1 al PNA 2019, al fine di costruire un efficace sistema di gestione del rischio, l'ente ha deciso di avviare una mappatura più dettagliata dei processi dell'ente rispetto a quella degli anni precedenti. La struttura organizzativa preposta, nella persona del funzionario amministrativo Dott.ssa Francesca Minetto e coordinata dal Segretario Generale Dott. Tommaso La Mendola, ha quindi elaborato un primo elenco di processi, per ogni settore, dettagliando per ciascuno le rispettive fasi e attività, nonché dei "rischi" connessi allo svolgimento delle attività amministrative ed ha predisposto, a tal fine, un file che successivamente è stato sottoposto, per la compilazione

ed integrazione, all'esame dei dirigenti e funzionari competenti secondo indicatori di stima del livello di rischio quali emergono dal relativo prospetto allegato al piano;

RITENUTO che le misure organizzative previste nel piano, nonché l'adempimento degli obblighi di trasparenza, oltre a costituire precisi doveri di comportamento da parte dei dirigenti e dei dipendenti ai sensi del DPR n. 62/2103 (Codice di Comportamento), costituiscono altresì obiettivi di performance e devono essere coordinati con il Peg/Piano della Performance;

DATO ATTO che il soggetto Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 6 della Legge 241/1990 e sue modifiche ed integrazioni, nonché ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. n. 50/2016 è la dott.ssa Francesca Minetto, la quale ha curato la fase istruttoria del procedimento e attesta la correttezza e regolarità dell'azione amministrativa insieme al Segretario Generale Dott. Tommaso La Mendola per quanto di rispettiva competenza ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

RILEVATO che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti né indiretti sul bilancio comunale;

VISTI:

- la proposta di aggiornamento del piano comunale di prevenzione e programma triennale della trasparenza 2021-2022-2023, formulata dal Segretario Generale, in qualità di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza allegata al presente provvedimento;
- la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;
- il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;

RICORDATO, che il comma 5 dell'articolo 19 del decreto legge n. 90/14 convertito in legge n. 114/14 commina una sanzione amministrativa da 1.000,00 (mille,00) a 10.000,00 (diecimila,00) euro all'organo di indirizzo politico che non adotta il piano anticorruzione e che, secondo quanto indicato dalla deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 146 del 9 Settembre 2014 viene equiparata alla mancata adozione del piano, l'adozione di un piano puramente ricognitivo di misure, o fotocopia di provvedimenti di altre amministrazioni o ancora privo di misure per la prevenzione del rischio nei settori più esposti;

DELIBERA

- 1) di adottare la proposta di aggiornamento del piano di prevenzione dell'illegalità e della corruzione 2021-2023 elaborata dal Segretario Generale che si allega al presente provvedimento (Allegato A) unitamente ai seguenti allegati:
 - **ALLEGATO N. 1** "Mappatura dei processi e graduazione del rischio";

- **ALLEGATO N. 2** “Tabella degli obblighi di pubblicazione sulla Sezione “Amministrazione Trasparente”;

- 2) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile;
- 3) di disporre la pubblicazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2022-2023 e di tutti i suoi allegati, nell'apposita sezione del sito web “Amministrazione Trasparente” al link denominato “Altri Contenuti – Prevenzione della Corruzione”;
- 4) di dare atto che l’aggiornamento annuale 2021-2022-2023 del Piano Triennale di prevenzione della corruzione sarà trasmesso ai sensi dell’art. 1, comma 8, della Legge 190-2012, all’Autorità Nazionale Anticorruzione esclusivamente secondo le modalità informatiche già indicate e visibili sul sito internet dell’Autorità.

La proposta di deliberazione, posta in votazione, è approvata con votazione palese unanime.

La Giunta Comunale, con votazione palese unanime, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali emanato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, per l'urgenza di darvi esecuzione.

IL PRESIDENTE
(Alberto BIANCHERI)

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. Tommaso LA MENDOLA)



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2021 / 101**

Ufficio Proponente: **Segreteria e organi istituzionali**

Oggetto: **AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2021-2022-2023**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Segreteria e organi istituzionali)

Parere reso in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D.lgs. n. 267/2000 e succ. mod. ed int. FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii..

Data 23/03/2021

Il Responsabile di Settore

Dott. tommaso La Mendola

Parere Contabile

Ragioneria

Parere reso in ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D.lgs. n. 267/2000 e succ. mod. ed int. -----.

Sintesi parere: SI ATTESTA, AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II., CHE LA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE E NON SI RILEVANO ASPETTI CONTABILI PREVISTI DALL'ART. 153, COMMA 5, DEL SUDDETTO D.LGS.

Data 23/03/2021

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Cinzia Barilla

Documento originale firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di SANREMO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Biancheri Alberto;1;141864782312987623414935674256839136774
Tommaso La Mendola;2;11225193